

Comunicato del Coordinamento del 29-01-2016

Il coordinamento di Ateneo dei professori e ricercatori firmatari della petizione <http://oro.math.unifi.it/vqr/> si è riunito in data 29-01-2016 a Firenze per approvare il presente documento, che illustra le ragioni della protesta e i propositi nell'immediato futuro.

Lo stato di agitazione riguarda i seguenti aspetti descritti in dettaglio di seguito:

- a) il sotto-finanziamento del sistema universitario che ha determinato il blocco delle classi e degli scatti stipendiali e il mancato riconoscimento ai soli fini giuridici dell'anzianità dei professori e dei ricercatori;
- b) la valutazione della ricerca concepita come esercizio burocratico che non porta alla distribuzione di risorse aggiuntive.

La protesta nazionale a cui partecipa il Coordinamento ha portato a un primo concreto risultato con l'istituzione di un tavolo tecnico ministeriale per il recupero progressivo degli scatti stipendiali e dell'integrazione del fondo previdenziale per le future pensioni del personale docente con ridotta anzianità in ruolo.

Il Coordinamento respinge con fermezza le ingiustificate accuse di irresponsabilità e di danno all'Ateneo, ai dipartimenti e al futuro dei giovani, ritenendo che insinuazioni di questo genere siano la manifestazione più eclatante dello stato in cui è ridotta l'Università italiana, in cui ormai si è scatenata una scellerata lotta per la spartizione delle sempre più esigue risorse.

Si ricorda che, data la natura dell'esercizio di valutazione come definita nell'art. 1 del DM 27 giugno 2015 n. 458, i risultati individuali della VQR non possono essere utilizzati per qualsiasi procedura che abbia ad oggetto le retribuzioni, la programmazione e le progressioni di carriera, l'assegnazione di fondi di ricerca interni, la possibilità di accedere a cariche accademiche ed organi quali i consigli di dottorato di ricerca.

Il Coordinamento ribadisce la volontà di continuare la protesta, attraverso ogni utile azione per superare lo stato di degrado finanziario, professionale, morale e umano nel quale è confinata e si cerca di far sopravvivere l'Università pubblica.

Il Coordinamento chiede in particolare al Rettore di adoperarsi affinché:

- a) sia prorogato il termine per l'inserimento dei prodotti per la VQR, ritenendo non accettabile che l'ANVUR prosegua con le tempistiche previste e che i Rettori assecondino un processo che finirà per valutare gli Atenei non in base alla qualità della ricerca ma all'entità della partecipazione;
- b) al tavolo tecnico ministeriale siano invitati rappresentanti autorevoli del movimento nazionale.

Firenze, 29 gennaio 2016

Coordinamento dell'Università di Firenze.